

#FINALMENTEilCONTRATTO

Rinnovo contrattuale personale DOCENTE (2019-2021)
Dopo lo sblocco del Contratto nazionale, anche a TRENTO ...
SIGLATO il rinnovo Contrattuale

Nuovo incontro oggi in APRaN per il rinnovo contrattuale del personale Docente della Scuola a carattere statale: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e di II grado.

Finalmente la fumata bianca.

UIL Scuola: “Grazie al lavoro della nostra Organizzazione nazionale, oggi abbiamo potuto raggiungere un primo stralcio di accordo. Siamo soddisfatti perché, non certo senza fatica, siamo riusciti a far attribuire tutte le risorse disponibili a tutti i docenti della scuola a carattere statale”.

Il pericolo, infatti, era che si chiudesse con i soli riconoscimenti nazionali. E in effetti questa è stata la proposta iniziale dell’Agenzia negoziale.

Sulla scorta delle deliberazioni degli organi statutari regionali, la delegazione UIL Scuola ha dichiarato fin da subito la necessità che le risorse ulteriori (circa 1,7 milioni di euro) fossero immediatamente indirizzate alle quote provinciali **senza richiesta di prestazioni orarie ulteriori**.

Ad inizio ottobre, dopo i rilievi della Corte dei Conti avevamo scritto: **nulla è perduto: le risorse ci sono** e sono state accantonate e sono per le lavoratrici e i lavoratori della Scuola e del pubblico impiego. **Destiniamole alle persone: troviamo la strada per farlo**”. Oggi possiamo dire che ci siamo riusciti. Si chiude un accordo che permette ora di aprire immediatamente la partita del rinnovo giuridico: l’articolo 26 sulla parte delle ore funzionali all’insegnamento e del potenziamento formativo deve essere rivisto.

UIL Scuola: “I docenti debbono utilizzare il proprio tempo per prepararsi alle lezioni e per insegnare. Basta perdersi in scartoffie, basta molestie burocratiche. I dirigenti, poi, debbono avere il tempo di svolgere ruolo e funzione che sono loro propri: i registi di una squadra, non le sentinelle di una casa circondariale”.

Al dunque:

aumenti tabellari eguali al nazionale, con 4,22% a regime dal 1° gennaio 2021, aumento della RPD, destinazione delle quote residuali (20-25€ ca) su flessibilità e/o quota b provinciale (le 40 ore). I denari arriveranno a febbraio (dopo il giro della Ragioneria e della Corte dei Conti), andando a tassazione separata.

Due esempi:

Scuola Primaria

→ fascia 0-8, arretrati lordi di 2.333,9 – rispetto ad oggi avremmo un aumento di 63 euro sul tabellare più venti / venticinque euro sulle quote provinciali

→ fascia 15 -20, arretrati lordi di 2840,2 - rispetto ad oggi avremmo un aumento di 77 euro sul tabellare più venti / venticinque euro sulle quote provinciali

Scuola Secondaria

→ fascia 0-8, arretrati di 2.538 – rispetto ad oggi avremmo un aumento di 69 euro sul tabellare più venti / venticinque euro sulle quote provinciali

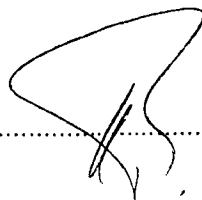
Tabelle e informazioni dettagliate, posizione su posizione a disposizione di tutti gli iscritti

AGENZIA PROVINCIALE
PER LA RAPPRESENTANZA NEGOZIALE

A seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 1428 di data 5 agosto 2022, ai sensi della quale l'A.P.Ra.N. è stata autorizzata a sottoscrivere in via definitiva l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 dei dirigenti scolastici della scuola a carattere statale della Provincia autonoma di Trento, e dell'esito della verifica di data 7 settembre 2022 del Collegio dei revisori dei conti della Provincia, il giorno 20 settembre 2022, le parti rappresentate:

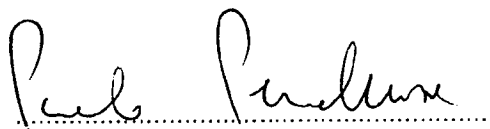
per la parte pubblica dall'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) ai sensi della legge provinciale n. 7/97, rappresentata da

avv. Alessandro Baracetti – Presidente

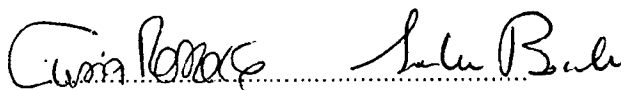


per la delegazione sindacale, dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali:

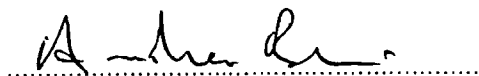
per l'A.N.P.



per la FLC C.G.I.L.



per la U.I.L. Scuola



CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO

l'accordo stralcio per il rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2019/2021 dei dirigenti scolastici della scuola a carattere statale della Provincia autonoma di Trento.

ACCORDO STRALCIO PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO COLLETTIVO PROVINCIALE DI LAVORO PER IL TRIENNIO 2019/2021 DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA SCUOLA A CARATTERE STATALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

**CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1
Campo di applicazione**

1. Il presente accordo stralcio si applica al personale di cui all'art. 3, comma 1, punto 1), del D.P.P. 20 novembre 2003, n. 44-7/Leg..

**Art. 2
Decorrenza e durata dell'accordo**

1. Il presente accordo stralcio concerne il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021.
2. Per quanto non innovato dal presente accordo stralcio continuano a trovare applicazione le norme di cui al vigente CCPL.

**CAPO II
INCREMENTI STIPENDIALI**

**Art. 3
Incrementi stipendiali**

1. Lo stipendio tabellare previsto per i dirigenti scolastici dalla Tabella 1) allegata all'accordo stralcio per il biennio economico 2016/2017 di data 21.12.2016 è incrementato, alla data dell'1 gennaio 2022, della misura mensile lorda, per tredici mensilità, riportata nella Tabella 1) allegata al presente accordo. Detto incremento è comprensivo dell'importo dell'indennità di vacanza contrattuale 2019/2021 che cessa di essere corrisposta dalla medesima data.
2. Per effetto di quanto stabilito dal comma 1, lo stipendio tabellare previsto dalla Tabella 1) allegata all'accordo stralcio per il biennio economico 2016/2017 di data 21.12.2016 è rideterminato, a far data dall'1 gennaio 2022, nella misura annua lorda prevista dall'allegata Tabella 1).



1

Art. 4
Effetti nuovi stipendi

1. Le misure degli stipendi risultanti dall'applicazione dell'art. 3 del presente accordo hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sul trattamento di fine rapporto e sull'indennità premio di fine servizio, sull'assegno alimentare, sulle ritenute assistenziali e previdenziali e relativi contributi e sui contributi di riscatto.
2. Salvo diversa espressa previsione, gli incrementi dello stipendio tabellare previsti dall'art. 3 del presente accordo hanno effetto, dalle singole decorrenze, su tutti gli istituti di carattere economico per la cui quantificazione le vigenti disposizioni prevedono un espresso rinvio allo stipendio tabellare annuo. Sono comunque fatti salvi eventuali compensi in essere di maggior favore.

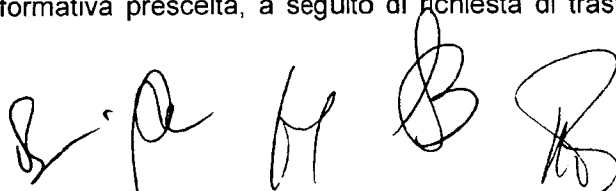
CAPO III
CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Art. 5
Norma di salvaguardia

1. L'art. 41 "Norma di salvaguardia" del CCPL 2002-2005 di data 31.10.2006, come sostituito dall'art. 3 Accordo di data 12.9.2017, è sostituito dal seguente nuovo:

"Art. 41
Norma di salvaguardia

1. Al dirigente scolastico assegnato ad altro incarico è attribuita la retribuzione di posizione inerente al nuovo incarico. Se il nuovo incarico è collocato ai fini della graduazione in una fascia per la quale è prevista una retribuzione di posizione inferiore, si applicano le disposizioni di cui ai commi seguenti.
2. Nel caso in cui, nel corso del periodo di incarico, al dirigente scolastico sia assegnato un nuovo incarico - secondo quanto previsto dalla legge provinciale sulla scuola - su istituzione scolastica/formativa con retribuzione di posizione inferiore, è riconosciuta per la durata residua dello stesso una quota individuale di retribuzione di posizione che consenta di conseguire un complessivo valore di retribuzione di posizione in misura percentuale fino al 100% di quella connessa al precedente incarico. Nell'anno successivo alla scadenza del precedente incarico, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore, la quota individuale originariamente attribuita è conservata nella misura di due terzi.
3. Nel caso in cui dopo la scadenza dell'incarico ne sia attribuito uno nuovo su istituzione scolastica/formativa con retribuzione di posizione di importo inferiore al 90% della retribuzione di posizione prevista per il precedente incarico è riconosciuta, nei due anni successivi, l'attribuzione di una quota individuale della retribuzione di posizione pari alla differenza fra il 90% della precedente e la nuova retribuzione di posizione nella misura fino al 100% per il primo anno, ridotta a due terzi per il secondo anno.
4. Le disposizioni del presente articolo non operano nel caso di dirigente assegnato ad altro incarico presso l'istituzione scolastica/formativa prescelta, a seguito di richiesta di trasferimento



volontario, o presso altra istituzione scolastica/formativa di pari fascia di complessità a quella richiesta, nonché in caso di assegnazione ad altro incarico a seguito di valutazione negativa o per accertata incompatibilità ambientale.

5. Ai fini del calcolo di cui ai commi 2 e 3 sono considerate tutte le voci retributive spettanti a titolo di retribuzione di posizione in relazione ai periodi di spettanza. Nella retribuzione connessa al precedente incarico di cui ai commi 2 e 3 non sono computate le quote individuali eventualmente già attribuite ai sensi del presente articolo. In nessun caso la retribuzione di posizione complessiva spettante può essere più favorevole rispetto a quella più elevata che ha dato origine alla salvaguardia.

6. L'onere per l'erogazione della quota individuale di retribuzione di posizione è posto a carico del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 66 del CCPL 2002-2005 di data 31.10.2006. In sede di contrattazione decentrata ai sensi dell'art. 4 sono individuate le percentuali di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, nonché le risorse a copertura del conseguente onere, dando priorità alle eventuali somme destinate a retribuzione di posizione e di risultato resi disponibili in conseguenza dei processi di riorganizzazione ed a quelle non utilizzate a fine anno destinate alla retribuzione di posizione.

7. Quanto previsto da questo articolo si applica per le modifiche di incarico decorrenti dall'1 gennaio 2019. I riconoscimenti di salvaguardia già attribuiti sono soggetti a conguaglio a partire da tale data, sia positivo che negativo. In caso di conguaglio negativo al relativo recupero si procede in occasione della concessione di miglioramenti economici derivanti dal rinnovo del CCPL.”.

CAPO IV NORME FINALI

Art. 6 Norma finale

1. La destinazione delle risorse che residuano dall'applicazione di questo accordo sarà oggetto di successiva negoziazione contestualmente alla revisione delle fasce di complessità, anche ai fini di disciplinare, secondo principi di equità, particolari situazioni che potranno determinarsi.

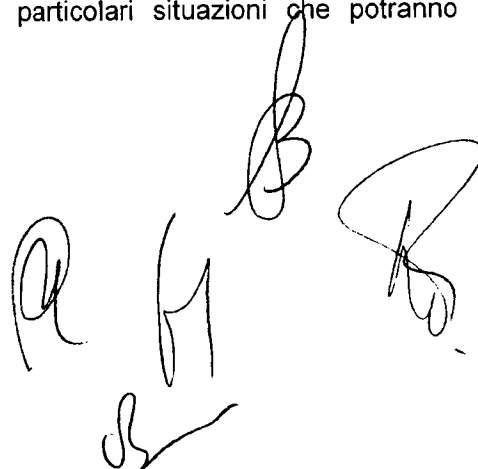
The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged in a cluster. The signatures are stylized and appear to be of different individuals. They are located in the lower right quadrant of the page, below the text of Article 6.

TABELLA 1)

COMPARTO SCUOLA - DIRIGENZA SCOLASTICA	
INCREMENTO MENSILE LORDO dec. 1.1.2022	STIPENDIO TABELLARE (per 12 mens.) dec. 1.1.2022
m.l. EURO	a.l. EURO
199,00	50.088,00

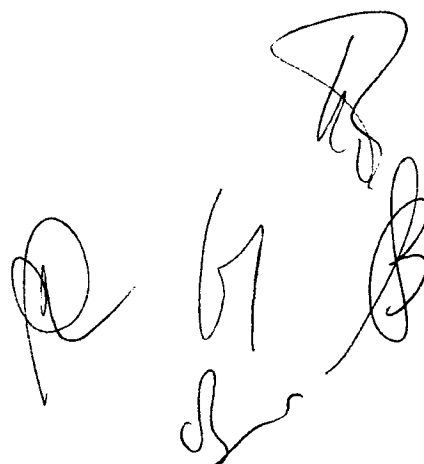


TABELLA A)

DIRIGENZA SCOLASTICA - TRIENNIO ECONOMICO 2019/2021				
INCREMENTO MENSILE LORDO dec. 1.1.2020	STIPENDIO TABELLARE (per 12 mens.) dec. 01.01.2020	INCREMENTO MENSILE LORDO dec. 01.01.2021 (riassorbe precedente incremento)	STIPENDIO TABELLARE (per 12 mens.) dec. 01.01.2021	
m.l. EURO	a.l. EURO	m.l. EURO	a.l. EURO	
65,59	48.487,05	162,56	49.813,30	

